SEGRETERIA DI STATO PER L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO

CAMERA DI COMMERCIO AGENZIA SVILUPPO ECONOMICO SAN MARINO 25° 1999-2024

Operatori economici sammarinesi

Associazioni di Categoria

Oggetto: recepimento del Regolamento (UE) 2023/1115 – EUDR: nuovi obblighi per le imprese sammarinesi.

Gentilissimi,

a seguito del Progetto di Legge avente ad oggetto "*Recepimento e attuazione del Regolamento (UE) 2023/1115 (EUDR), relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'esportazione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale*", la Segreteria di Stato Industria, Artigianato e Commercio, con la collaborazione dell'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio, informano tutti gli Operatori economici che la Repubblica di San Marino ha recepito nell'ordinamento interno, attraverso tale provvedimento, il Regolamento *(UE) 2023/1115 (EUDR)* (Regolamento contro la deforestazione). L'obiettivo è contribuire in modo concreto alla protezione delle foreste, alla tutela della biodiversità e alla riduzione delle emissioni globali di gas serra, promuovendo al tempo stesso pratiche agricole e commerciali più sostenibili.

Il provvedimento disciplina l'immissione sul mercato e l'esportazione di alcune materie prime e dei prodotti da esse derivati, al fine di contrastare la deforestazione e il degrado forestale a livello globale. Le materie prime interessate sono: bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia e legno nonché tutti i prodotti che contengono tali materie prime o che sono stati fabbricati utilizzandole, così come meglio elencati nell'Allegato I del Regolamento europeo sopra citato.

Per poter essere immessi sul mercato sammarinese o esportati, tali prodotti dovranno rispettare specifici requisiti: essere a deforestazione "zero", ovvero, non devono provenire da terreni deforestati dopo il 31 dicembre 2020, devono essere stati prodotti nel rispetto della normativa del Paese di origine, compresi i diritti umani e quelli delle popolazioni indigene, e devono essere accompagnati da una dichiarazione di dovuta diligenza che ne attesti la conformità. La Dichiarazione di dovuta diligenza dovrà essere presentata utilizzando il sistema informativo di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2024/3084, il quale rappresenta un modulo indipendente del sistema informatico europeo "TRACES".

Il provvedimento si applica sia all' operatore, cioè la persona giuridica o fisica che immette i prodotti sul mercato o li esporta per primo, sia al commerciante, ovvero, la persona giuridica o fisica che mette a disposizione i prodotti sul mercato. Per gli operatori e i commercianti che non rientrano nella categoria delle Piccole Media Imprese (PMI), è previsto l'obbligo di adottare un sistema di dovuta diligenza articolato in tre fasi: raccolta di informazioni (compresa la geolocalizzazione degli appezzamenti di produzione), analisi del rischio e misure di attenuazione. Sono tenuti a presentare una Dichiarazione di Dovuta Diligenza tramite un apposito sistema informativo attestando la conformità di tali prodotti. Tale sistema informativo verrà istituito come previsto nel testo normativo depositato.

Per le Piccole Media Imprese (PMI), gli obblighi sono semplificati: è sufficiente raccogliere e conservare determinate informazioni sui fornitori e sui clienti a cui vengono venduti i prodotti.

Si precisa, inoltre, che, la Repubblica di San Marino, ad oggi, è considerata un Paese a Basso Rischio ai sensi del Regolamento (UE) 2025/1093, ovvero è soggetta agli obblighi semplificati di dovuta diligenza.

Inoltre, le Autorità competenti, ai sensi del progetto di legge adottato, sono:

- L'UPAV (Ufficio Prevenzione Ambiente e Vigilanza del Territorio): autorità incaricata per i controlli e le sanzioni.
- L'UGRAA (Ufficio Gestione Risorse Ambientali e Agricole), la quale svolgerà il ruolo di sportello tecnico di assistenza.

Gli obblighi previsti dalla normativa entreranno in vigore il 30 dicembre 2025 per le grandi imprese e il 30 giugno 2026 per le Piccole Medie Imprese (PMI).

Si invitano quindi tutti gli operatori economici a verificare se i propri prodotti rientrano nel campo di applicazione dell'EUDR, a mappare la propria catena di fornitura e a prepararsi tempestivamente all'adozione delle procedure di dovuta diligenza.

Gli aggiornamenti sul provvedimento e sulle modalità di applicazione a decorrere dalla sua entrata in vigore saranno diffusi tramite l'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio.
Per eventuali chiarimenti si consiglia di contattare i seguenti recapiti:

Mail ASE-CC: info@camcom.sm
Tel. ASE-CC: 0549 980380

Tel. UGRAA: 0549 885110

Avv. Rossano Fabbri
Segretario di Stato
Industria, Artigianato e
Commercio

Dott. Denis Cecchetti
Direttore Generale
ASE-CC S.p.A.

Firmato digitalmente da: Rossano Fabbri
Organizzazione: PA RSM/01
Data: 16/07/2025 12:36:54

Firmato digitalmente da: Denis Cecchetti
Organizzazione: ASE-CC S.P.A. / SM07647
Data: 16/07/2025 12:04:22